

Link area riservata sito Universitas Mercatorum: <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/area-riservata>
Password: AQ#2024!

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025 del CL SCIENZE GIURIDICHE **L-14**

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Giuridiche

Classe: L-14

Sede Universitas Mercatorum - Roma

Altre eventuali indicazioni: Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche

Primo anno accademico di attivazione: 2018/2019

Gruppo di Riesame

Componenti

Prof.ssa Martinello Laura (*Coordinatrice del CdS*)

Prof. Luca Peverini (*Componente GAQD*)

Sig. Raffaele Affinita (*Rappresentante degli studenti*)

Altri componenti

Prof. Vittorio Occorsio (*docente CdS*)

Dr. Gianluca Tarantino (*docente CdS*)

Dr.ssa Simona Procida (*Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS*)

Avv.Massimo Ricchi (*Rappresentante del mondo del lavoro*)

Sono stati consultati inoltre:

Dr. Andrea Antonio Rinaldi (*Manager Didattico*)

Prof.ssa Aurora Cavallo (*Delegata del Rettore per l'Orientamento e il Placement*)

Prof. Marco Mocella (*Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione ed Erasmus*)

Prof. Francesco Maria Olivieri (*Delegato del Rettore per la Didattica*)

Prof. Pietro Spataro (*Delegato del Rettore per l'Inclusione e Studenti*)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

19 novembre 2024;

07 febbraio 2025;

14 febbraio 2025.

Oggetti della discussione:

Avvio della procedura del riesame, condivisione ed approvazione dell'impianto documentale (19 novembre 2024), predisposizione della bozza del rapporto di riesame (07 febbraio 2025), approvazione del rapporto di riesame (14 febbraio 2025).

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 17/02/2025.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Nella seduta del Consiglio di Corso di Studio (CCdS) del 17 febbraio 2025 il Coordinatore del Corso di Studio ha introdotto il Riesame Ciclico del Corso di Studio (RRC), approvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (GAQD) e dal Gruppo di Riesame in forma definitiva il giorno 14 febbraio 2025.

La strutturazione dell'impianto del Riesame ciclico, che segue lo Schema di Rapporto ANVUR Versione del 21/02/2023, è stata integrata con "Linee Guida per il Riesame Ciclico dei Corsi di Studio (LG RC CdS)" di Ateneo, in un formato specifico.

L'impianto documentale del RRC è strutturato in:

- D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio;
- D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio;
- D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS;
- D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.

Il Coordinatore inizia a presentare il RRC, focalizzandosi in particolare sulla prima sezione “*L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (D.CDS.1)*”, evidenziando i principali cambiamenti introdotti con l'attivazione del corso. Viene inoltre ricordato che il CdS è composto da tre Curricula: “Statutario”, “Sicurezza” e “Criminologia”. Il Coordinatore ha approfondito le modifiche ordinamentali proposte, emerse alla luce del RRC e della modifica delle classi di Laurea ai sensi dei DD.MM. 1648/23 e 1649/23. La riunione ha riguardato competenze e contenuti dell'Offerta formativa del Cds L-14 con riferimento ai temi della sicurezza e del lavoro, della tecnologia informatica ed alle politiche Sindacali e dell'Unione Europea, al tema dello sviluppo economico sostenibile anche rispetto al tema della compliance normativa sui temi ambientali. In merito alla sezione “*L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (D.CDS.2)*” il Coordinatore si sofferma sulle comunicazioni relative a: orientamento e tutorato, internazionalizzazione della didattica, alle diverse sezioni relative alla gestione delle risorse del CdS. Rispetto alla sezione “*La gestione delle risorse del CdS (D.CDS.3)*”, il Coordinatore evidenzia che il Corso di Studio ha registrato un aumento nel numero di docenti, un fattore importante che ha contribuito a migliorare la qualità dell'insegnamento e a rinforzare il supporto agli studenti. L'incremento, inoltre, del personale docente ha permesso una maggiore specializzazione nelle varie aree disciplinari, arricchendo e approfondendo l'offerta formativa. In merito alla sezione “*Riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4)*”, il Coordinatore pone l'attenzione sull'impegno di Universitas Mercatorum di aggiornare il sistema di questionari per raccogliere le opinioni delle Parti Interessate (PI) interne ed esterne.

Il Coordinatore, dopo aver illustrato ai docenti del Consiglio di Corso di Studio tutte le sezioni che compongono il RRC, pone a votazione il documento che è approvato all'unanimità.

Il Consiglio di Corso di Studio dà mandato al Coordinatore di trasmettere al Consiglio di Facoltà il documento per gli adempimenti conseguenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME / DALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Riesame ciclico 2025 è il primo riesame per il CdL in Scienze Giuridiche (L-14). Di seguito si riportano i principali mutamenti rilevati dall'anno accademico di attivazione ad oggi.

Il Corso di Studio in Scienze Giuridiche (L14) in sede di attivazione era caratterizzato dal solo Curriculum Statutario.

Dall'A.A. 2020/2021 l'Offerta Formativa è stata ampliata con l'inserimento del Curriculum Criminologia, e dall'A.A. 2022/2023 l'Offerta Formativa è stata ampliata con l'inserimento del Curriculum Sicurezza.

L'ampliamento del Comitato di Indirizzo si è svolto in due fasi: a maggio 2024 sono stati aggiunti due nuovi componenti, mentre un ulteriore membro è entrato a far parte del comitato di indirizzo a gennaio 2025. Questo processo si è sviluppato con l'obiettivo di potenziare la struttura del Comitato di Indirizzo, promuovendo un ampliamento delle competenze e garantendo una più ampia rappresentatività delle parti sociali.

I contenuti didattici sono oggetto di un aggiornamento continuo, affinché i percorsi formativi rimangano allineati alle trasformazioni e alle richieste del mercato del lavoro. Questo processo tiene conto dello sviluppo delle competenze nei diversi settori professionali, dell'innovazione tecnologica e delle evoluzioni del mercato, con l'obiettivo di garantire ai laureati una preparazione solida, attuale e adeguata alle sfide del contesto lavorativo.

Nel processo di revisione del Corso di Studio (CdS), sono stati individuati e coinvolti i principali soggetti interessati ai profili formativi in uscita, con un'attenzione specifica alle opportunità occupazionali dei laureati e alle possibilità di proseguire gli studi nei livelli successivi. I risultati di queste consultazioni sono stati attentamente valutati e integrati nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS, garantendo un percorso formativo in linea con le esigenze del mercato del lavoro.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024

Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità, Quadro A1.b

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3KC0NQjhOc4KxrNE7wI70B/e86e453315c42ef84d63cd19ed1952ac/SUA_L14.pdf

2. Analisi della domanda 2024

Breve Descrizione: Il documento Analisi della domanda

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafi 2 e 3

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/61R48C8CpFCbSJVCChp2nol/9c08904b7c993d1d9f43f927f54459bb/ANALISI DELLA DOMANDA L14.pdf>

3. Documento di progettazione 2024/2025

Breve Descrizione: Il Documento di progettazione 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafi 1, 2 e 3

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2WhrXlowahNmWrYmuyP3pr/a3b41666b9e4b83450e799a9a7fe15c2/DOC_Progettazione L14.pdf

Documenti a supporto:

1. Verbali Parti sociali

Breve Descrizione: Documento di registrazione delle riunioni del CI

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/67neLdtpPfd3iQaACT2dN1/b9c1d6c8a8f34466612980e53ffcb4fd/verbali_CI_L14.pdf

Autovalutazione

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Le premesse e le motivazioni, che hanno portato alla dichiarazione del carattere del Corso di Studi nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide. L'attuale scenario normativo richiede a tutte le imprese, comprese le piccole e medie, di rispettare una vasta e spesso variabile serie di obblighi legali, che vanno dagli obblighi societari e concorsuali, a quelli ambientali, lavoristici, previdenziali, urbanistici e amministrativi. Pertanto, il mercato necessita sempre di più una figura professionale capace di avere una conoscenza della normativa applicabile alle imprese, seguirne i cambiamenti nel tempo, identificare gli obblighi specifici che essa impone agli imprenditori e segnalare i potenziali rischi. A seconda della complessità della materia o dell'obbligo, questa figura potrà occuparsi personalmente dell'attività, oppure coordinare il lavoro di professionisti esterni. Il compito principale di questa figura è, quindi, quello di individuare e selezionare gli obblighi legali legati all'attività dell'impresa, comprendere i rischi connessi e gestire il processo per garantire il rispetto delle normative e minimizzare i rischi.

Alla classe di Laurea in Scienze Giuridiche L-14 nell'A.A. 2023/2024 fanno riferimento 63 Corsi di Laurea Triennali inclusi all'interno dell'offerta didattica di circa 45 Atenei italiani.

La gran parte degli Atenei che contemplano il corso presentano caratteristiche abbastanza omogenee.

Secondo i dati del MUR (Fonte Istat, 2024), gli iscritti al CdL in Italia nel 2023/24 sono oltre 43 mila (43.619).

Il contesto laziale conta la presenza del CdL L14 in cinque degli Atenei regionali: Università degli Studi di Cassino, Roma La "Sapienza", Roma Tre, e le telematiche Marconi e UniNettuno oltre Universitas

Mercatorum.

Gli iscritti complessivi nell'A.A. 2023/2024, alla scala regionale, non raggiungono i 15 mila e Universitas Mercatorum si posiziona nella fascia alta per quota sul totale regionale.

La complessiva valutazione del contesto, rispetto ai profili in uscita evidenzia di:

- proporre dei corsi specifici, affini o aggiuntivi anche in materia di negoziazione, contratti e appalti e diritto penale e ambientale;
 - coinvolgere professionisti del settore o esperti per dare un taglio ancor più pratico;
 - integrare nell'ambito dei corsi esistenti ulteriori nozioni sulla nuova normativa di sostenibilità e sugli standard EFRAG;
 - approfondire tematiche legate alla responsabilità amministrativa degli enti (ex D.Lgs. n. 231/2001);
 - proporre testimonianze/casi di studio anche legati a tematiche di attualità.

Per approfondimenti si rimanda al documento di Analisi della Domanda 2024 (DC 2) e al Documento di Progettazione 2024/2025 (DC 3).

Tali premesse e motivazioni erano state condivise con il Comitato Proponente e con il Comitato di Indirizzo in fase di attivazione del Corso di Studi e continuano ad essere condivise con il Comitato di Indirizzo e all'interno del Consiglio di Corso di Studi periodicamente (annualmente) in sede di revisione della Scheda Unica Annuale del Corso (SUA-CdS), come documentato nei verbali del CI (DS 1) e del Comitato Proponente (DS2).

L'analisi della domanda 2024 (DC 2) condotta evidenzia un fabbisogno di laureati in ingresso coerente con il profilo in uscita e le professioni individuate del CdS. Ciò è contenuto anche nel Documento di progettazione 2024/2025 (DC 3). In generale, infatti, emerge la richiesta di un titolo di formazione terziaria in discipline giuridiche nel mercato del lavoro significativo, con una tendenza stabile e con una difficoltà di reperimento non trascurabile.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Come riportato nella SUA-CdS 2024 (DC 1), il Corso di Laurea in "Scienze giuridiche" ha come obiettivo la formazione di professionisti specializzati nella gestione e risoluzione dei problemi tecnico-giuridici legati alla direzione e alla gestione d'impresa, con un approccio interdisciplinare. Il corso mira a preparare persone capaci di affrontare la complessità degli ambienti aziendali di piccole e medie dimensioni, fornendo loro le conoscenze necessarie per comprendere e gestire le problematiche giuridiche legate alla gestione d'impresa. Gli obiettivi formativi garantiranno agli studenti una solida preparazione giuridica e la flessibilità mentale per adattarsi a future modifiche normative. In particolare, il corso offrirà competenze in micro e macroeconomia, diritto commerciale, amministrativo e del lavoro, per una gestione consapevole dei processi aziendali. Inoltre, verranno trattati aspetti di gestione economica e finanziaria, accompagnati da strumenti di statistica economica, che permetteranno agli studenti di analizzare e gestire autonomamente processi aziendali complessi. Dopo le prime esperienze lavorative, i laureati potranno approfondire ulteriormente la loro formazione in ambito giuridico ed economico, per adattarsi meglio alle richieste e alle sfide del contesto lavorativo. L'obiettivo principale del percorso formativo è garantire ai laureati una solida competenza nel ragionamento e nel metodo giuridico. Per questo motivo, il Corso di Studio fornirà conoscenze giuridiche fondamentali e specialistiche, con un'attenzione particolare agli aspetti pratici legati alla gestione dell'impresa. Il Piano di studi del Corso di Laurea offre tre indirizzi: Statuario, Criminologia e Sicurezza con l'obiettivo di formare professionisti, sia nel settore civile che militare, pubblico e privato, con una forte consapevolezza degli aspetti giuridici, economici, tecnici e sociali legati alla sicurezza, nel contesto attuale sia nazionale che internazionale. Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche prepara professionisti capaci di operare all'interno delle aziende, gestendo gli aspetti legali e normativi delle attività imprenditoriali, combinando competenze giuridiche con una conoscenza approfondita del mondo aziendale, per supportare l'impresa nella gestione delle questioni legali e garantire il rispetto delle normative.

In riferimento alla prosecuzione del percorso di studi, l'Ateneo ha attivato Master di I livello in Digitalizzazione della PA, Tecnici della Sicurezza sul Lavoro - Hse Manager Esperto, Studi avanzati di diritto del lavoro, organizzazione e relazioni industriali, Diritto Tributario e PA, Comandante e ufficiale di polizia locale e CTU e CTP: Il consulente tecnico d'ufficio e di parte, gli altri ausiliari del giudice.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di

settore?

Il Comitato di Indirizzo è costituito con la partecipazione di PI rappresentative del settore a livello regionale e nazionale, come riportato nel Documento di progettazione (DC 3), che fornisce evidenza delle parti interessate che il CdS ha stabilito di consultare e i modi e i tempi delle consultazioni e la relativa composizione aggiornata al mese di febbraio 2024. Le parti interessate esterne da consultare sono state individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS stesso, il suo contesto di riferimento a livello territoriale, nazionale e internazionale e con la pianificazione strategica dell'Ateneo. Nel Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Triennale in Scienze Giuridiche (L-14), sono presenti esponenti del mondo della cultura e organizzazioni rappresentative nel mondo della cultura, della ricerca, della produzione, dei servizi e delle professioni di riferimento. Nello specifico, esso è attualmente composto, oltre che dalla Coordinatrice del CdS L-14 da:

- Dott. Franco Pagani - Vicepresidente Confassociazioni;
- Avv. Massimo Ricchi, Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (ANAS);
- Dott. Marco Tranquilli, Ufficio PPP (Partenariato Pubblico Privato) Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Dott. David Trott - Presidente Regionale Associazione Italiana Direttori del Personale (AIDP);
- Dott. Riccardo Giovani - Direzione Politiche Sindacali e del Lavoro Confartigianato Nazionale;
- Dott. Alessandro Franco - Direttore Generale Federterziario;
- Avv. Massimo Brazzi- Avvocato del Foro di Perugia;
- Dr.ssa Elettra Paladini - Senior Head Hunter di Reverse.

Di seguito sono riportate le consultazioni effettuate dall'istituzione ed attivazione del CdS, che danno evidenza della gestione sistematica del processo di consultazione:

- 16 febbraio 2018;
- 23 febbraio 2018;
- 6 marzo 2018;
- 30 maggio 2023;
- 30 giugno 2023;
- 28 maggio 2024;
- 14 febbraio 2025;

documentate nei relativi verbali (DS 1).

L'ampliamento del Comitato di Indirizzo si è svolto in due fasi: a maggio 2024 sono stati aggiunti due nuovi componenti, mentre un ulteriore membro è entrato a far parte del Comitato di Indirizzo a febbraio 2025. Questo processo si è sviluppato con l'obiettivo di potenziare la struttura del Comitato di Indirizzo, promuovendo un ampliamento delle competenze e garantendo una più ampia rappresentatività delle parti sociali. Il Comitato di Indirizzo svolge un ruolo strategico nel garantire un costante allineamento tra il percorso accademico e le esigenze del mondo produttivo e istituzionale. Attraverso il confronto con aziende, enti pubblici e privati, ordini professionali e altri stakeholder, vengono individuate le competenze emergenti e le necessità formative più attuali. Questo processo permette di aggiornare periodicamente i contenuti dei corsi, migliorare l'offerta formativa e garantire agli studenti una preparazione adeguata e spendibile nel mercato del lavoro.

Grazie alla sinergia tra il monitoraggio delle esperienze dei laureati e tirocinanti e il lavoro del Comitato di Indirizzo, il Corso di Studio può implementare strategie di miglioramento continuo, ottimizzando i percorsi didattici e offrendo opportunità formative sempre più mirate ed efficaci.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Il Corso di Studio ha preso in considerazione degli esiti delle consultazioni delle parti interessate, anche con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati, ai fini della definizione del profilo e degli obiettivi formativi del CdS.

Alla luce di quanto suggerito dalle parti sociali nella riunione del 30 maggio 2023, del 28 maggio 2024 e del 14 febbraio 2025, si ritiene opportuno prevedere l'inserimento nel percorso formativo di contenuti relativi, in particolare, alle componenti di

- compliance normativa, diritto fallimentare e crisi d'impresa risk management;
- diritto sindacale e negoziazione sulle cause di lavoro, soft skill relazionali e di leadership, psicologia del

lavoro;

- diritto penitenziario;
- diritto dell'informatica, anche con riferimento al tema dell'intelligenza artificiale, cyber crime e cyber-security;
- diritto degli enti locali, il legal drafting, diritto della privacy;
- diritto internazionale, anche con riferimento all'immigrazione ed al tema della sostenibilità.

Nuovi Curricula e l'inserimento di specifiche modifiche ordinamentale risultano interessanti ed utili alla luce del contesto imprenditoriale. Il CI in particolare suggerisce di prendere in considerazione la possibilità di integrare il profilo professionale con competenze relative alla gestione degli affari generali e del personale, degli aspetti legali delle imprese e degli enti pubblici (DS 1).

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) debbano essere sviluppati e potenziati.

Criticità/Aree di miglioramento

- Inserimento di due nuovi curricula: "Giurista di Impresa" e "Consulenza del lavoro".
- Ampliamento del Comitato di Indirizzo con la presenza di componenti con competenze specifiche in tutti i curriculum del Corso di Studio.
- Insegnamenti con contenuti coerenti con i nuovi Curriculum da attivare.
- Inserimento di tre figure professionali in uscita
 1. con competenze giuridiche, criminologiche ed economiche, al fine di acquisire strumenti analitici per comprendere e affrontare le problematiche legate al crimine in riferimento al Curriculum Criminologia;
 2. con competenze specifiche nell'ambito della disciplina della Pubblica Amministrazione, anche in relazione alla dimensione europea ed internazionale delle problematiche inerenti al settore in riferimento al Curriculum PA e Sicurezza;
 3. con competenze in diritto delle imprese, diritto del lavoro e normativa sulla sicurezza in riferimento al Curriculum Consulenza del lavoro.

D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

1. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024
Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità Quadri A2.a e A4, e Sezione Amministrazione, Sezione F
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3KC0NQjhOc4KxrNE7wl70B/e86e453315c42ef84d63cd19ed1952ac/SUA_L14.pdf

2. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)
Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 1
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/1WOvDeKPtdpq9xDqyOso6C/3afc0b0e95098d3bcbb5dd4e9aed03bb/REGOLAMENTO-L14.pdf>

Autovalutazione

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Gli aspetti culturali del CdS sono descritti dalle conoscenze e dalla capacità di comprensione che il CdS intende far acquisire ai propri laureati, definite, in sintesi, nel Quadro A4.b.1 e, in dettaglio, nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS (DC 1), coerenti con i descrittori di Dublino, I ciclo, e l'EQF for LLL, livello 6, ai quali si rimanda. Gli aspetti scientifici sono definiti dagli ambiti disciplinari, di base e caratterizzanti, previsti dall'ordinamento didattico del CdS e definiti nella Sezione F della SUA-CS (DC 1), alla quale si rimanda.

Gli aspetti professionalizzanti sono descritti alle voci 'funzione in un contesto di lavoro' e 'competenze associate alla funzione' del Quadro A2.a e dalle capacità di applicare conoscenza e comprensione definite, in sintesi, nel Quadro A4.b.1 e, in dettaglio, nel Quadro A4.b.2, della SUA-CdS (DC 1), coerenti con i descrittori di Dublino, I ciclo, e l'EQF for LLL, livello 6, ai quali si rimanda.

Il confronto degli aspetti culturali e scientifici del CdS con le funzioni in un ambiente di lavoro e le competenze necessarie al loro svolgimento del profilo in uscita evidenzia la coerenza tra il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e scientifici e il profilo professionale in uscita.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono definiti e descritti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 2) e nella SUA-CdS, Quadri A4 (DC 1), ai quali si rimanda.

Il confronto degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), documentati rispettivamente nei Quadri A4.a e A4.b.2 della SUA-CdS, con le competenze, documentate nel Quadro A2.a, evidenzia la coerenza degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi con il profilo culturale, scientifico e professionale.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione dei processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) in considerazione possa essere considerato un punto di forza del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[*Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2.*]

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)
Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 2 e Art. 5
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/1WOvDeKPt dpq9xDqyOso6C/3afc0b0e95098d3bcbb5dd4e9aed03bb/REGOLAMENTO-L14.pdf>
2. Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento
Breve Descrizione: Le LG per la compilazione delle schede insegnamento forniscono indicazioni puntuale ai CdS e ai docenti per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2whJs0XlbWY1zRxT2oqEnb/f42a19b80773bf69dbe69dbf2ee78b9b/LG_schede_insegnamento_2025.02.28.pdf
3. Schede degli insegnamenti
Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/HHarJxanFTejrlY2moqRS/a3b00322cc988343f513de01d4e6b3a1/PIANO_DI_STUDIO_L14_1_.pdf
4. Carta dei Servizi
Breve Descrizione: Documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.12
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/TdICsxxApCKa0XIANllb2/c0b6ca9fab1048347dbe0ea54c29aac7/Carta_dei_servizi.pdf

5. Guida alla preparazione dei materiali didattici A.A. 2024/2025

Breve Descrizione: La Guida alla preparazione dei materiali didattici consiste in un manuale per il docente ed è aggiornata per i diversi anni accademici.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/4IWu4ReDDvTELrF821Gzb/9cc5ff0d6329e042496d6f6c6b67574b/Guida_alla_preparazione_dei_materiali_didattici.pdf

Documenti a supporto:

1. Sito web di Ateneo

Breve Descrizione: Offerta formativa del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina del sito web dell'Ateneo in cui è descritta l'offerta formativa del CdS

Upload / Link del documento: <https://www.unimercatorum.it/corsi-di-laurea/scienze-giuridiche>

2. Matrice di Tuning

Breve Descrizione: Matrice che evidenzia la coerenza del piano degli studi con i risultati di apprendimento attesi

(disciplinari e trasversali)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/UBKLTrpaMH4NzNK6JkAGD/098307ad67d882df0d9cc1328ec87102/L14.pdf>

Autovalutazione

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta formativa del CdS e il percorso formativo proposto è definito e descritto nel Regolamento Didattico del Corso di Studio RDCdS (DC 1) e sul sito web dell'Ateneo (DS 1).

L'Ateneo ha definito le 'Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento' (DC 2), che descrivono la struttura delle schede. Le schede degli insegnamenti (DC 3) definiscono, in particolare, i risultati di apprendimento specifici, i contenuti disciplinari e gli aspetti metodologici delle singole attività formative.

La Matrice di Tuning (DS 2) dà chiara evidenza della coerenza del piano degli studi con i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), a loro volta coerenti con il profilo professionale in uscita e, in particolare, con le competenze (disciplinari e trasversali) ad esso associate, e del contributo allo sviluppo delle competenze trasversali delle 'altre attività'.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

La struttura del CdS è caratterizzata da attività di didattica erogativa DE, attività di didattica interattiva DI e attività di autoapprendimento.

La DE comprende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, etc.).

La DI comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, effettuati dai corsisti.

L'articolazione in termini di ore/CFU della DE, DI e di attività in autoapprendimento è stabilita nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 1). In particolare, un CFU, che corrisponde a 25 ore di impegno didattico complessivo, corrisponde a 6 ore DE, 1 ora di DI e, conseguentemente, 18 ore di attività di autoapprendimento.

La quota di e-tivity degli insegnamenti a distanza, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor, è definita, per ogni insegnamento, nelle schede degli insegnamenti (DC 3).

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Il materiale didattico utilizzato e le relative modalità di fruizione sono descritti nella Carta dei Servizi (DC 4), alla quale si rimanda.

Le modalità di preparazione del materiale didattico sono descritte nella 'Guida alla preparazione dei materiali didattici A.A. 2024/2025 (DC 5), alla quale si rimanda.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione dei processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) in considerazione possa essere considerato un punto di forza del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento
 Breve Descrizione: Le LG per la compilazione delle schede insegnamento forniscono indicazioni puntuale ai CdS e ai docenti per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
 Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2whJs0XlbWY1zRxT2oqEnb/f42a19b80773bf69dbe69dbf2ee78b9b/LG_schede_insegnamento_2025.02.28.pdf
2. Schede degli insegnamenti
 Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
 Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/HIHarJxanFTejrlY2moqRS/a3b00322cc988343f513de01d4e6b3a1/PIANO_DI_STUDIO_L14_1.pdf
3. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)
 Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 13
 Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/1WOvDeKPtdpq9xDqyOso6C/3afc0b0e95098d3bcbb5dd4e9aed03bb/REGOLAMENTO-L14.pdf>

4. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024

Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità, Quadro A5.b

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3KC0NQjhOc4KxrNE7wl70B/e86e453315c42ef84d63cd19ed1952ac/SUA_L14.pdf

5. Regolamento della prova finale e della tesi di laurea e determinazione del voto di laurea – Corsi di laurea triennale e magistrale

Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento della prova finale e della tesi di laurea e la determinazione del voto di laurea per i Corsi di laurea triennale e magistrale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Artt.1-4

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/51CeZkxfHbdiPk1IkbgCi4/c240489efa8a2f53e464a5412403d188/A5.b_-Regolamento_Prova_finale.pdf

Autovalutazione

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

L'Ateneo ha definito le 'Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento' (DC 1), che definiscono la struttura delle schede anche nel caso di insegnamenti articolati in moduli o integrati.

Le schede degli insegnamenti (DC 2) prevedono il campo 'Programma didattico', in cui deve essere riportato il programma dell'insegnamento.

La coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi del CdS può essere verificata attraverso il confronto dei contenuti degli insegnamenti con i relativi obiettivi formativi specifici, a loro volta coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS.

Le schede degli insegnamenti sono rese disponibili sul sito web prima dell'inizio dell'A.A.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie ...?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti, che comprendono le modalità di svolgimento delle verifiche, sono descritte nelle schede degli insegnamenti (DC 2), coerentemente a quanto indicato nelle Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento (DC 1).

Qualora gli insegnamenti dovessero prevedere delle verifiche intermedie, anche le relative modalità di verifica sono documentate nelle schede degli insegnamenti.

Per la descrizione delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti e, quindi, per le modalità di svolgimento delle verifiche, si rimanda, pertanto, alle schede degli insegnamenti (DC 2).

Con riferimento all'adeguatezza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, si evidenzia che, coerentemente a quanto richiesto dalle Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento (DC 1), le modalità di verifica dell'apprendimento associano anche i metodi di verifica dell'apprendimento ai risultati di apprendimento attesi.

Le schede degli insegnamenti (DC 2) riportano anche i criteri di misurazione dell'apprendimento (ad esempio dichiarazione di idoneità, ecc.) e i criteri di attribuzione del voto finale (se previsto), compresi i criteri adottati per la graduazione dei voti.

I docenti sono tenuti a dare comunicazione agli studenti delle modalità di verifica e che in proposito il questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti prevede una domanda specifica.

6. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche ... finali?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite e descritte sia nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 3) sia nella SUA-CdS, Quadro A5.b (DC 4) e nel Regolamento della prova finale e della tesi di laurea e determinazione del voto di laurea - Corsi di laurea triennale e magistrale (DC 5). Le modalità di svolgimento della prova finale sono illustrate agli studenti in occasione dell'assegnazione della tesi.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione dei processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) in considerazione possa essere considerato un punto di forza del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)
Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 2
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/1W0vDeKPtdpq9xDqyOso6C/3afc0b0e95098d3bcbb5dd4e9aed03bb/REGOLAMENTO-L14.pdf>

2. Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento
Breve Descrizione: Le LG per la compilazione delle schede insegnamento forniscono indicazioni puntuale ai CdS e ai docenti per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2whJs0XlbWY1zRxT2oqEnb/f42a19b80773bf69dbe69dbf2ee78b9b/LG_schede_insegnamento_2025.02.28.pdf

Autovalutazione

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

La pianificazione della progettazione della didattica è riportata rispettivamente nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 1), che definisce la collocazione degli insegnamenti negli anni di corso.

La sequenza degli insegnamenti e delle altre attività formative è stata definita in modo da agevolare il raggiungimento, nei tempi stabiliti, dei risultati di apprendimento attesi, seguendo un percorso progressivo e con attività tra loro armonizzate e coordinate.

Per quanto concerne la modalità di erogazione della didattica, l'organizzazione della Didattica Erogativa, come prevista dal Modello didattico di Ateneo, e le specifiche funzionalità della piattaforma permettono agli studenti di accedere in modo continuativo, durante tutto l'anno, ai materiali didattici e agli strumenti di supporto. Le attività di Didattica Interattiva, sia in modalità sincrona che asincrona, previste dal medesimo modello, vengono realizzate dai Docenti lungo l'intero Anno Accademico; gli studenti possono consultare le iniziative, gli strumenti disponibili e il calendario degli incontri per ciascun insegnamento direttamente all'interno delle pagine dedicate presenti sulla Piattaforma.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Le 'Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento' (DC 2) prevedono che i docenti responsabili degli insegnamenti compilino le schede, coordinandosi con gli altri docenti dei moduli e con i docenti degli insegnamenti propedeutici, i tutor disciplinari, di orientamento e monitoraggio, i tecnici di piattaforma, per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica dell'apprendimento degli studenti.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione dei processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) in considerazione possa essere considerato un punto di forza del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2025: Modifica ordinamentale
Problema da risolvere Area di miglioramento	Ampliamento dei Curricula del Corso di Studio
Azioni da intraprendere	Inserimento due nuovi Curricula: "P.A. e Sicurezza" e "Consulenza del lavoro"
Indicatore/i di riferimento	Modifica ordinamentale
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studio (proposta), Consiglio di Facoltà (approvazione) e Senato Accademico (ratifica)
Risorse necessarie	Nuovi docenti
Tempi di esecuzione e scadenze	A.A. 2025/2026

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2025: Modifica ordinamentale
Problema da risolvere Area di miglioramento	Attivazione di insegnamenti con contenuti coerenti con i nuovi Curricula da attivare
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Curriculum Statutario <ol style="list-style-type: none"> 1. Insegnamento di Diritto penale (IUS/17) al posto dell'insegnamento di Statistica Economica (SECS-S/03) ▪ Curriculum Criminologia <ol style="list-style-type: none"> 1. Insegnamento di Diritto privato comparato (IUS/02) al posto dell'insegnamento di Storia del diritto medievale e moderno (IUS/19) 2. Insegnamento di Diritto penale (IUS/17) al posto dell'insegnamento di Statistica Economica (SECS-S/03) 3. Insegnamento di Diritto processuale penale (IUS/16) al posto dell'insegnamento di Diritto processuale civile (IUS/15) 4. Insegnamento di (MED/43) Medicina legale al posto dell'insegnamento di Economia politica (SECS-P/01) ▪ Curriculum P.A. e Sicurezza (ex Sicurezza) <ol style="list-style-type: none"> 1. Insegnamento di Diritto privato comparato (IUS/02) al posto dell'insegnamento di Sistemi di elaborazione delle informazioni (ING-INF/05) 2. Insegnamento di Diritto penale (IUS/17) al posto dell'insegnamento di Diritto dell'economia (IUS/05) 3. Insegnamento di Diritto dell'unione europea (IUS/14) al posto dell'insegnamento di Insegnamento di Diritto tributario II (IUS/12) 4. Insegnamento di Diritto processuale penale (IUS/16) al posto dell'insegnamento di Diritto processuale civile - esame di Diritto dell'esecuzione civile (IUS/15) 5. Insegnamento di Organizzazione Aziendale (SECPS/10) al posto dell'insegnamento di Finanza Aziendale (SECSP/09) - modifica rispetto al Curriculum Statutario 6. Insegnamento di Economia aziendale (SECS-P/07) da 6 CFU a 9 CFU ▪ Curriculum Giurista di Impresa (nuovo) ▪ Curriculum Consulenza del lavoro (nuovo)
Indicatore/i di riferimento	Modifica ordinamentale
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studio (proposta), Consiglio di Facoltà (approvazione) e Senato Accademico (ratifica)
Risorse necessarie	Nuovi Docenti
Tempi di esecuzione e scadenze	A.A. 2025/2026

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2025: Ampliamento del Comitato di indirizzo
Problema da risolvere Area di miglioramento	Inserimento di componenti del C.I. a copertura di tutti i curricula e figure professionali in uscita.
Azioni da intraprendere	Nomina di un componente esperto di diritto del lavoro
Indicatore/i di riferimento	Nuovi componenti Comitato di Indirizzo del CdS
Responsabilità	Consiglio Corso di Studio
Risorse necessarie	Nuovi componenti Comitato di Indirizzo
Tempi di esecuzione e scadenze	12 mesi

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n.4/RC-2025: Inserimento nuova figura professionale
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Inserimento di tre figure professionali in uscita:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. con competenze giuridiche, criminologiche ed economiche, al fine di acquisire strumenti analitici per comprendere e affrontare le problematiche legate al crimine in riferimento al Curriculum Criminologia; 2. con competenze specifiche nell'ambito della disciplina della Pubblica Amministrazione, anche in relazione alla dimensione europea ed internazionale delle problematiche inerenti al settore in riferimento al Curriculum PA e Sicurezza; 3. con competenze in diritto delle imprese, diritto del lavoro e normativa sulla sicurezza in riferimento al Curriculum Consulenza del lavoro;
Azioni da intraprendere	<p>Inserimento di tre figure professionali in uscita di</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esperto/a in criminologia 2. Tecnico dell'organizzazione e dell'amministrazione nell'ambito di enti pubblici 3. Esperto/a della gestione del personale
Indicatore/i di riferimento	Modifica ordinamentale
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studio (proposta), Consiglio di Facoltà (approvazione) e Senato Accademico (ratifica)
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	A.A. 2025/2026

D.CDS. 2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME / DALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Riesame ciclico 2025 è il primo riesame per il CdL in Scienze Giuridiche (L14).

Di seguito, si riportano, le principali attività legate all'orientamento, il Placement, i servizi dedicati all'inclusione e i programmi di internazionalizzazione, promosse e sviluppate su scala di Ateneo. Per quanto riguarda il Corso di Studio specifico, non si sono verificati cambiamenti significativi rispetto alle attività già in essere.

Le attività svolte connesse all'orientamento possono essere sintetizzate come segue:

- Partecipazione a iniziative di orientamento ad hoc (cfr. "Salone dello Studente") in presenza (Carrara, Milano, Napoli)
- Partecipazione a iniziative ed eventi di settore: "Fiera Expotraining", in presenza (Milano) e "Salone del Mobile" (Milano)
- Partecipazione al webinar "Meet you tomorrow" per La Fabrica.

Le attività connesse al Placement possono essere così riassunte:

- Webinar in streaming (n. 9) con esperti, APL, docenti e responsabili Risorse umane, volti ad aiutare gli studenti a costruire la propria un'identità professionale e ad acquisire strumenti utili per la ricerca attiva del lavoro (es. redazione cv, costruzione pagina Linkedin, preparazione al colloquio di lavoro), e ad esplorare le dinamiche evolutive del mercato del lavoro.
- Webinar in streaming (n. 4) con imprese e APL tesi a offrire un approfondimento tematico su alcuni ambiti disciplinari o profilo professionale con la presentazione di opportunità professionali e di offerte di lavoro o stage presso imprese.
- Career day in presenza (settembre 2024) con 30 aziende coinvolte, partecipazione di 250 studenti.

In coordinamento con la Delegata del Rettore all'Orientamento e al Placement, l'Ufficio Inclusione ha inoltre realizzato una serie di iniziative di Placement dedicate in maniera specifica alle categorie protette (legge 68/99). Un primo recruiting day è stato organizzato in data 13 Giugno 2024, con la collaborazione del Gruppo Grafton (Divisione Diversity, Equity & Inclusion).

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Linee Guida per la gestione dei servizi per gli studenti
Breve Descrizione: Le LG per la gestione dei servizi per gli studenti hanno lo scopo di fornire indicazioni utili ai fini di una efficace gestione dei servizi orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e accompagnamento al lavoro (orientamento in uscita) per gli studenti dell'Università Mercatorum
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3iJx7D5Jtv6vAubmarl0oV/71c9a073d811f8ef374c7b07738b31b7/LG_gestione_servizi_studento_2025.02.28.pdf
2. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)
Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 2
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/1WOvDeKPtdpq9xDqyOso6C/3afc0b0e95098d3bcbb5dd4e9aed03bb/REGOLAMENTO-L14.pdf>
3. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024
Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità, Quadri B5 Orientamento in Ingresso, Orientamento e tutorato in itinere e Accompagnamento al lavoro e Sezione Amministrazione, Informazioni, Tutor
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3KC0NQjhOc4KxrNE7wl70B/e86e453315c42ef84d63cd19ed1952ac/SUA_L14.pdf
4. Piano strategico di Ateneo 2024-2026
Breve Descrizione: Documento generale di programmazione che definisce la visione, la missione e gli indirizzi strategici generali dell'Ateneo, così come gli obiettivi e le azioni relativi all'AQ
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): obiettivo 1.1.1
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3cxKjPGYFgM7DOUgDh5js1/0f6201ce2516757d956a7f959b2886ad/PIANO_STRATEGICO_2024-2026.pdf

Documenti a supporto:

1. Relazione sulle Attività di Orientamento in ingresso e in itinere
Breve Descrizione: La Relazione su Orientamento in ingresso e in itinere
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/6aecD8jKKVtn3y6N82U1cY/27f03403fb8d674cc9a90015f8961a7f/Relazione_sulle_attivit%C3%A0_di_Orientamento_in_Ingresso_e_in_Itinere.pdf
2. Relazione sulle Attività di Orientamento in Uscita
Breve Descrizione: La Relazione sulle Attività di Orientamento in Uscita
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2f5kT8FV11SeoAcVmAyOUf/b46d7a3a82b92582b73e4921deb289c1/RELAZIONE_SULLE_ATTIVIT%C3%80_DI_ORIENTAMENTO_IN_USCITA.pdf

Autovalutazione

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)
2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

L'Ateneo ha definito le "Linee Guida per la gestione dei servizi per gli studenti" (DC 1), che individuano i compiti e le attività che devono caratterizzare il servizio di orientamento in ingresso, il servizio orientamento e tutorato in itinere, il servizio orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro, oltreché il servizio per l'assistenza allo svolgimento di periodi di formazione (tirocini e stage) all'esterno dell'Università e il servizio di assistenza allo svolgimento di periodi di mobilità internazionale, e stabiliscono le responsabilità e le modalità del monitoraggio della loro adeguatezza.

Le attività svolte dai diversi servizi sono documentate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 2) e nella SUA-CdS, Quadri B5 - Orientamento in Ingresso, B5 - Orientamento e tutorato in itinere, B5 - Accompagnamento al lavoro (DC 3).

Il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 (DC 4) di Universitas Mercatorum punta a rafforzare l'orientamento e il tutorato per ridurre la dispersione studentesca e promuovere l'equità di genere, utilizzando anche fondi PNRR.

Il servizio di orientamento in ingresso e in itinere è gestito dall'Ufficio Orientamento. L'Ufficio Orientamento opera a livello centralizzato di Ateneo con lo scopo di offrire servizi a tutta la comunità universitaria per tutte le tre Facoltà di Unimercatorum. Le attività dell'Ufficio Orientamento sono presidiate dalla Delegata del Rettore per l'Orientamento e Placement in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e con il supporto della segreteria didattica. Università Mercatorum offre un test di orientamento RIASEC (Holland Occupational Themes) per supportare gli studenti nella scelta del percorso di studio e nella transizione al mondo del lavoro, disponibile online e utilizzato anche durante eventi scolastici. Gli uffici forniscono consulenze personalizzate in presenza o telefonicamente, mentre lo strumento digitale integra il processo con un approccio dettagliato. Ulteriori informazioni sono accessibili sul sito ufficiale.

Per quanto riguarda il servizio di orientamento e tutorato in itinere, gestito dall'Ufficio Didattica, il CdS dispone di

1. tutor disciplinari, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali;
2. tutor del CdS, con funzioni di orientamento e monitoraggio;
3. tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico.

In particolare, l'attività del tutor del CdS è finalizzata ad aiutare gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

Le attività di Orientamento in ingresso e in itinere svolte dall'Ateneo sono documentate nella Relazione sulle Attività di Orientamento in ingresso e in itinere (DS 1).

Il servizio di orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro è gestito dall'Ufficio Placement. Le attività dell'Ufficio Placement sono presidiate dalla Delegata del Rettore per l'Orientamento e Placement e dall'Ufficio Placement, in dialogo con l'Ufficio Assicurazione Qualità di Unimercatorum, la segreteria didattica e l'Associazione degli Alumni e con il supporto dell'Ufficio Comunicazione.

L'Ufficio Placement di Ateneo gestisce il servizio Career Service, offrendo un supporto professionale, supporto per il potenziamento delle competenze personali e soft skill, il monitoraggio delle opportunità occupazionali e l'organizzazione di eventi di recruitment.

Le attività di Placement di Unimercatorum per l'anno accademico 2023/2024 sono state articolate su quattro direttive principali: supportare studenti e laureati nella ricerca di opportunità lavorative e nella valorizzazione delle loro competenze; dialogare con il tessuto produttivo per agevolare l'inserimento professionale; organizzare iniziative come "A pranzo con l'HR", i "Career talk" e i "Job talk" per preparare i candidati al mercato del lavoro; e supportare il collocamento mirato per studenti con disabilità e DSA. Gli

incontri si tengono online tramite Streamyard e rimangono disponibili su piattaforme social come LinkedIn e YouTube.

Le attività inerenti al servizio di orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro sono descritte nella Relazione sulle Attività di Orientamento in Uscita (DS 2).

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi di orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere e orientamento in uscita siano adeguatamente ed efficacemente gestiti.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[*Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3.*]

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio
Breve Descrizione: Documento che regolamenta l'ammissione ai Corsi di Studio (CdS) dell'Università Mercatorum
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.1 – CdS L14
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/CDlmFrBGoOkM8GVAUSU5/cb18d0cc340875986206dcce391f585e/Regolamento-requisiti-di-accesso_2024-2025_-DEF.pdf
2. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)
Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/1WOvDeKPtdpq9xDqyOso6C/3afc0b0e95098d3bcbb5dd4e9aed03bb/REGOLAMENTO-L14.pdf>
3. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024
Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità, Quadri A3
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3KC0NQjhOc4KxrNE7wl70B/e86e453315c42ef84d63cd19ed1952ac/SUA_L14.pdf

Documenti a supporto:

1. Sito web di Ateneo
Breve Descrizione: Offerta formativa del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina del sito web dell'Ateneo in cui è descritta l'offerta formativa del CdS
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

L'Ateneo ha definito il Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio che definisce i requisiti e le modalità di ammissione ai Corsi di Studio al quale si rimanda (DC 1).

Le conoscenze richieste in ingresso sono descritte nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 2), nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), Quadro A3.a (DC 3) e sul sito web dell'Ateneo (DS 1) e riguardano conoscenze normalmente acquisite (o che dovrebbero essere acquisite) dagli studenti nell'ambito della scuola secondaria.

In particolare, lo studente deve possedere un adeguato livello di preparazione iniziale oltre che nella cultura generale, anche nella logica, nella comunicazione e interpretazione dei testi e nella cultura economica e della gestione di impresa.

Non è stato redatto un syllabus delle conoscenze richieste, in considerazione del fatto che le conoscenze richieste in ingresso coincidono con le conoscenze normalmente acquisite dagli studenti nell'ambito della scuola secondaria.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

La verifica della preparazione iniziale avviene tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio (DC 1).

Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i percorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali, coerentemente a quanto descritto nel Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio (DC 1).

Le modalità di attribuzione degli OFA vengono comunicato attraverso un'e-mail allo studente che non ha superato il test e deve seguire i corsi integrativi e superare il test.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? (E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.)

Gli interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei sono previsti e gestiti nell'ambito dell'attività di tutorato.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il processo di ammissione al CdS sia adeguatamente ed efficacemente gestito.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculare e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)
Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 7 e 10
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/1WOvDeKPt dpq9xDqyOso6C/3afc0b0e95098d3bcbb5dd4e9aed03bb/REGOLAMENTO-L14.pdf>
2. Relazione servizi per l'inclusione
Breve Descrizione: La Relazione inclusione contiene servizi offerti agli studenti con disabilità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/421lNFHI1REQVJWcpsAKCf/3ea194a6fba2aa284e70bac89e8353b6/Relazione_servizi_per_l-inclusione.pdf

Autovalutazione

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

L'obiettivo del CdS è promuovere un'organizzazione didattica che favorisca l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione del proprio studio. A questo riguardo, l'Art.7 - Approccio all'insegnamento e all'apprendimento del Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 1) recita: "Il CdS promuove un approccio alla didattica 'centrato sullo studente', che incoraggia gli studenti ad assumere un ruolo attivo nel processo di insegnamento e apprendimento, creando i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, prevedendo metodi didattici che favoriscano la partecipazione attiva nel processo di apprendimento e l'apprendimento critico degli studenti e favorendo l'autonomia dello studente nell'organizzazione dello studio".

Peraltro, l'organizzazione didattica delle Università telematiche in generale e di Universitas Mercatorum in particolare crea di per sé i presupposti per l'autonomia dello studente con l'offerta di un modello didattico flessibile che consente di gestire in modo personalizzato tempi, spazi e modalità di apprendimento.

La piattaforma e-learning sempre accessibile permette di seguire le lezioni, consultare il materiale didattico e partecipare ad attività interattive in qualsiasi momento, senza vincoli di orario. Inoltre, l'organizzazione didattica prevede strumenti innovativi come web conference sincrone e asincrone, esercitazioni e la possibilità di elaborare contenuti premianti, incentivando un apprendimento attivo e critico. Inoltre, il supporto costante di docenti e tutor garantisce un equilibrio tra indipendenza nello studio e assistenza formativa, offrendo opportunità di confronto e approfondimento.

2. Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Nell'ambito del servizio di tutorato, gli studenti hanno la possibilità di organizzare sessioni di tutorato di sostegno, pensate per offrire un supporto personalizzato e mirato alle specifiche esigenze didattiche. Queste attività possono essere svolte attraverso la piattaforma e-learning, garantendo massima flessibilità nella gestione dei tempi e degli impegni personali.

I tutorati di sostegno rappresentano un'importante risorsa per chiarire dubbi su argomenti complessi, approfondire tematiche specifiche e ricevere un accompagnamento costante durante il percorso di studi. Gli studenti possono usufruire di questi incontri per ricevere spiegazioni dettagliate, confrontarsi su strategie di apprendimento efficaci e ricevere consigli per affrontare al meglio esami.

Grazie all'interazione con tutor qualificati, il servizio favorisce un apprendimento più strutturato e consapevole, colmando eventuali lacune e rafforzando le competenze richieste nei diversi insegnamenti.

L'approccio personalizzato consente di adattare il percorso formativo alle necessità individuali, contribuendo così a migliorare l'esperienza di studio e il rendimento accademico.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Le Università telematiche nascono per rispondere alle esigenze formative degli studenti con esigenze specifiche (lavoratori in primis e, quindi, fuori sede, con disabilità, con figli piccoli, atleti, etc.). Il primo e principale supporto per gli studenti con dette esigenze è, pertanto, costituito proprio dal modello didattico proposto delle Università telematiche in generale e da Universitas Mercatorum in particolare.

Universitas Mercatorum offre diverse iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, garantendo un'esperienza di apprendimento inclusiva e accessibile. Tra i principali vantaggi figurano:

1. Studio da remoto senza necessità di trasferimento

Gli studenti possono seguire l'intero percorso accademico senza doversi trasferire dalla propria abitazione o dover seguire le lezioni presso la sede dell'Ateneo. Questo aspetto è particolarmente vantaggioso per coloro che vivono in aree remote, fuori sede, per chi ha impegni lavorativi o familiari e per studenti con difficoltà motorie.

2. Orari flessibili per la gestione dello studio

Grazie alla piattaforma e-learning sempre accessibile, gli studenti possono organizzare il proprio tempo di studio in base alle esigenze personali, conciliando lo studio con il lavoro, la famiglia o altri impegni. Le lezioni registrate, il materiale didattico digitale e le web conference in modalità sincrona e asincrona permettono un apprendimento dinamico e autonomo.

3. Riduzione degli spostamenti e sostenibilità ambientale

L'assenza di obbligo di spostamenti per frequentare le lezioni riduce significativamente l'impatto ambientale legato ai trasporti, contribuendo alla sostenibilità ambientale. Questo modello di studio limita l'uso di mezzi di trasporto privati e pubblici, abbattendo le emissioni di CO₂ e il consumo di risorse, con benefici sia per l'ambiente che per la qualità della vita degli studenti.

Queste iniziative non solo rendono l'istruzione universitaria di Universitas Mercatorum più accessibile e inclusiva, ma favoriscono anche una maggiore responsabilizzazione degli studenti, che possono gestire in autonomia il proprio percorso formativo senza rinunciare alla qualità dell'apprendimento.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) un sostegno didattico personalizzato descritto nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 1) e nella Relazione servizi per l'inclusione (DC 2).

Universitas Mercatorum favorisce l'inclusione e il diritto allo studio per studenti con disabilità attraverso l'Ufficio Inclusione e collaborazioni con enti esterni. Questo ufficio si occupa dell'accoglienza degli studenti con bisogni specifici, che possono richiedere assistenza compilando un modulo e fornendo la documentazione necessaria. Tra i servizi offerti vi sono tutorato alla pari, utilizzo di mappe concettuali e schemi riassuntivi, esami personalizzati con modalità adattate, supporto tecnologico e tutor dedicati. Inoltre, l'università collabora con enti esterni, tra cui l'Associazione Italiana Dislessia (AID), e organizza eventi formativi su DSA, normative e strategie inclusive per studenti, docenti e tutor. Vengono attivati tutoraggi specializzati e percorsi didattici personalizzati, in alcuni casi tramite convenzioni. L'obiettivo è garantire un'esperienza formativa accessibile e un supporto verso l'inserimento lavorativo, promuovendo autonomia e inclusione.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi associati al PdA in considerazione siano adeguatamente ed efficacemente gestiti.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)
Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 11
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/1WOvDeKPt dpq9xDqyOso6C/3afc0b0e95098d3bcbb5dd4e9a03bb/REGOLAMENTO-L14.pdf>

2. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024
Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3KC0NQjhOc4KxrNE7wl70B/e86e453315c42ef84d63cd19ed1952ac/SUA_L14.pdf

3. Relazione sull'internazionalizzazione
Breve Descrizione: La Relazione sull'internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 1
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2kQeeLgHwKetgkAUoMxhqJ/013d730dfe08a9a990de4471effd8247/RELAZIONE_SULL_INTERNAZIONALIZZAZIONE_3.pdf

4. Indicatori SMA CdS 2024
Breve Descrizione: Strumento che consente ai Corsi di Studio di svolgere attività annuale di autovalutazione sulla base di un sintetico commento critico degli indicatori sulle carriere degli studenti e di altri indicatori quantitativi di monitoraggio messi a disposizione da ANVUR in piattaforma ava.miur.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori SMA CdS 05/10/2024
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/5GYvaRdkncSzqSSfLwO47g/85f184488ce4240b523f1bc2e0207358/INDICATORI_SMA_L14.pdf

5. Piano strategico di Ateneo 2024-2026
Breve Descrizione: Documento generale di programmazione che definisce la visione, la missione e gli indirizzi strategici generali dell'Ateneo, così come gli obiettivi e le azioni relativi all'AQ
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo 1.2.3
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3cxKjPGYFgM7DOUgDh5js1/0f6201ce2516757d956a7f959b2886ad/PIANO_STRATEGICO_2024-2026.pdf

Autovalutazione

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Le iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus) sono definite e gestite a livello Ateneo, che monitora anche la partecipazione degli studenti, e descritte nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 1) e nella SUA-CdS, Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (DC 2).

Per la descrizione delle suddette iniziative si rimanda, pertanto, al Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) e alla SUA-CdS, Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti.

Si aggiunge, inoltre, che, come documentato nella ‘Relazione sull’internazionalizzazione’ (DC 3), Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all’Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell’ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l’istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione. La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta un’ottima possibilità ed un significativo incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare il proprio percorso di studio e di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell’UE.

L’Ateneo ha aderito all’iniziativa della Commissione europea “Erasmus Without Paper”, realizzando attraverso la piattaforma EWP Dashboard numerosi Inter-Institutional Agreements e Online Learning Agreements.

L’Ateneo ha siglato 36 accordi interistituzionali e ha ottenuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE). Ha inoltre aderito al progetto Erasmus Without Paper e partecipa attivamente ai Blended Intensive Programmes (BIP), rivolti a studenti e docenti. Per il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta un’opportunità per sviluppare competenze, promuovere l’innovazione e migliorare la qualità del lavoro. L’Ateneo incoraggia la partecipazione di docenti e ricercatori stranieri e ha somministrato al personale docente un questionario per valutare le preferenze.

La relativa documentazione è consultabile nella Relazione sull’internazionalizzazione (DC 3).

Il CdS, nell’ottica di potenziare i propri livelli di internazionalizzazione e di migliorare l’indice degli indicatori Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DC 4), si pone l’obiettivo di promuovere e incrementare la mobilità rispettivamente di docenti e studenti.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS L-14 non è un Corso di studio internazionale. Tuttavia, l’internazionalizzazione dell’offerta formativa costituisce uno degli obiettivi strategici dell’Ateneo, come riportato nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 (DC 5).

Attualmente, il CdS non ha ancora avviato iniziative volte a sviluppare la dimensione internazionale della didattica, ma ha intenzione di valutare la fattibilità e l’opportunità della partecipazione di docenti provenienti da altri Paesi in visiting.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi di internazionalizzazione debbano essere sviluppati e potenziati per quanto riguarda la mobilità internazionale di docenti e studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Promozione della mobilità di docenti e studenti.

D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024

Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione
e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità, Quadri B2.b e B2.c

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3KC0NQjhOc4KxrNE7wl70B/e86e453315c42ef84d63cd19ed1952ac/SUA_L14.pdf

Autovalutazione

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Per le risposte a queste domande si rimanda a quanto già documentato in proposito in D.CDS.1.4.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Emerge, innanzitutto, che la pianificazione dello svolgimento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale dal punto di vista temporale è definita e descritta rispettivamente nei Quadri B2.b e B2.c della SUA-CdS (DC 1), ai quali si rimanda.

Al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti, la calendarizzazione di tutti gli esami (DC 1) per l'intero Anno Accademico e per ciascuna sede d'esame è definita e comunicata entro la prima decade di ottobre di ogni anno e resa disponibile in piattaforma.

Il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento è effettuato dall'Ufficio Didattica dell'Ateneo.

È previsto che, alla fine dell'anno accademico, l'Ufficio Didattica dell'Ateneo metta a disposizione dei CdS, per ogni insegnamento del piano degli studi, almeno le seguenti informazioni:

- numero di studenti che avrebbero dovuto sostenere l'esame di profitto;
- numero di studenti che hanno superato l'esame di profitto;
- voto medio;
- varianza.

Allo stato, detto processo è in fase di implementazione.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione del processo di pianificazione delle verifiche dell'apprendimento sia adeguatamente ed efficacemente gestita e che l'attività in corso per l'implementazione del processo di monitoraggio degli esiti delle verifiche dell'apprendimento garantirà una gestione altrettanto adeguata ed efficace di detto processo di monitoraggio.

Criticità/Aree di miglioramento

D. D.CDS.2.6 - Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Carta dei Servizi

Breve Descrizione: Documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei Confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 11

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/TdICsxxApCKa0XIANIlb2/c0b6ca9fab1048347dbe0ea54c29aac7/Carta_dei_servizi.pdf

2. Schede degli insegnamenti

Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/HIHarJxanFTejrlY2moqRS/a3b00322cc988343f513de01d4e6b3a1/PIANO_DI_STUDIO_L14_1.pdf

3. Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)

Breve Descrizione: Documento che regolamenta lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.6

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/1WOvDeKPtdpq9xDqyOso6C/3afc0b0e95098d3bcbb5dd4e9aed03bb/REGOLAMENTO-L14.pdf>

Autovalutazione

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?

Per la gestione dell'interazione didattica, si fa riferimento alla Carta dei Servizi (DC 1), la quale illustra le tecnologie, le metodologie e l'impiego degli strumenti didattici digitali.

Nel documento sono inoltre stabilite le modalità di fruizione delle lezioni e le modalità di partecipazione attiva degli studenti. L'insegnamento si fonda su una combinazione di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività di autoapprendimento, al fine di garantire un'esperienza formativa efficace e inclusiva, secondo i criteri definiti nelle Schede degli insegnamenti (DC 2) e nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (DC 3). Il monitoraggio delle attività formative è affidato al Consiglio del Corso di Studio e all'Ufficio Didattico di Ateneo, che si occupano di verificare il corretto svolgimento delle attività e di raccogliere feedback dagli studenti tramite strumenti di valutazione della didattica. I docenti sono responsabili delle verifiche di esame e della prova finale, mentre i tutor disciplinari assistono gli studenti nel percorso di apprendimento, offrendo supporto su contenuti e metodologie di studio. Grazie a questo sistema integrato di monitoraggio e valutazione, il Corso di Studio garantisce che l'interazione didattica e i processi di valutazione siano coerenti con le esigenze degli studenti e con gli obiettivi formativi del corso.

Inoltre, il monitoraggio avviene anche attraverso il sistema di segnalazioni degli studenti, i quali possono esprimere eventuali criticità o suggerimenti riguardo alla qualità dell'interazione didattica, all'efficacia delle attività di tutorato e alla trasparenza dei criteri di valutazione. Questo meccanismo partecipativo consente di individuare tempestivamente eventuali aree di miglioramento e di intervenire con azioni correttive mirate, promuovendo un'esperienza formativa sempre più inclusiva, efficace e allineata agli obiettivi accademici e professionali degli studenti.

2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Nel CL in Scienze Giuridiche non è previsto l'apprendimento in situazione.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi di interazione didattica e valutazione formativa siano adeguatamente ed efficacemente gestiti.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1/RC-2025: Mobilità docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare la mobilità di docenti e studenti
Azioni da intraprendere	Identificazione di strumenti premianti per docenti e studenti che effettuano periodi di mobilità internazionale.
Indicatore/i di riferimento	Numero di docenti e studenti che partecipano a programmi di mobilità
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studio (proposta); Senato Accademico (approvazione)
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	18-24 mesi

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2/RC-2025: Presenza di docenti stranieri
Problema da risolvere Area di miglioramento	Presenza di docenti stranieri
Azioni da intraprendere	Identificazione di strumenti di attrazione per docenti per attività di visiting
Indicatore/i di riferimento	Numero di docenti stranieri
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studio (proposta); Senato Accademico (approvazione)
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	18-24 mesi

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME / DALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Riesame ciclico 2025 è il primo riesame per il CdL in Scienze Giuridiche (L-14). Di seguito si riportano i principali mutamenti rilevati nel CDL dall'anno accademico di attivazione ad oggi.

Nell'A.A. in corso ci sono 16 insegnamenti del Curriculum Statutario, 17 insegnamenti del Curriculum Sicurezza e 16 insegnamenti del Curriculum Criminologia, per un totale di 49 insegnamenti considerando i tre differenti Curricula. I docenti di riferimento sono 8 di cui 4 professori ordinari, 1 professore associato e 3 ricercatori.

Almeno il 50% della quota di docenti di riferimento di ruolo presenti sul corso sono appartenenti a SSD di base o caratterizzanti.

L'Ateneo, in ottemperanza al DM 1835/2024 e consapevole di dover avere un numero di docenti adeguato alla numerosità, si è dotato di un Piano di Raggiungimento. Nel Corso di Studio si è registrato un incremento del numero di docenti, un elemento significativo che ha contribuito a migliorare la qualità della didattica e a rafforzare il supporto agli studenti. L'aumento del corpo docente ha consentito una maggiore specializzazione nelle diverse aree disciplinari, favorendo un'offerta formativa più ricca e approfondita.

Grazie a questa espansione, è stata garantita una migliore distribuzione del carico didattico tra i docenti, favorendo un'interazione più diretta e personalizzata tra docente e studente.

Questo ha permesso agli studenti di ricevere un supporto più tempestivo, sia nelle attività di apprendimento che nelle fasi di valutazione, attraverso un confronto costante con i docenti e i tutor accademici.

La presenza di un maggior numero di figure accademiche qualificate ha permesso anche di diversificare le metodologie didattiche, introducendo approcci innovativi come laboratori virtuali e momenti di approfondimento mirato, contribuendo così a un'esperienza di apprendimento più dinamica ed efficace.

Il numero dei tutor è in fase di potenziamento per rispondere in modo più adeguato alle esigenze didattiche del CdS, in coerenza con i contenuti e scientifici, le modalità di erogazione e l'organizzazione didattica.

I tutor sono selezionati attraverso una manifestazione di interesse in coerenza con le previsioni di numerosità di cui al DM 1154/2021. I tutor disponibili sono pertanto adeguati per qualificazione, formazione e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Dal punto di vista della numerosità l'Ateneo ha emanato una apposita manifestazione di interesse per arrivare alla cifra richiesta di 27 Tutor.

Questo miglioramento strutturale non solo rafforza il livello qualitativo dell'insegnamento, ma anche il rapporto tra studenti e docenti, creando un ambiente formativo più stimolante, interattivo e in linea con le esigenze del mondo accademico e professionale.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. **Carta dei Servizi**

Breve Descrizione: Documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei Confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): art.14

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/TdICSxxApCKa0XIANllb2/c0b6ca9fab1048347dbe0ea54c29aac7/Carta_dei_servizi.pdf

2. **Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024**

Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Amministrazione, Informazioni, Tutor
 Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3KC0NQjhOc4KxrNE7wl70B/e86e453315c42ef84d63cd19ed1952ac/SUA_L14.pdf

3. **Gestione del personale docente e di ricerca e iniziative per la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e dei tutor**

Breve Descrizione: Documento che definisce e descrive le iniziative adottate dall'Ateneo per promuovere la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e dei tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 7

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/1pAv0LIp0LIITY2XUxj6Xp/023975befa268b163e899d7a0ad8c4f3/B1_1_Gestionepersonaledocente_CON_FORMAZIONE.pdf

4. **Piani di raggiungimento di Ateneo**

Breve Descrizione: Piani di Raggiungimento di Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): CdS L14

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/5gQHFM1MbLD85s0wWxsx7U/0a21c96265a8eb3039e8c7cfcc4fb38/Piani_di_raggiungimento.pdf

5. **Modello di gestione tutor di Ateneo**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/6KUukA967tR5YbY0JRMwnv/9ddd81f2a2833f009383dbf0dda4ee22/Modello_di_gestione_tutor_d_Ateneo.pdf

Documenti a supporto:

- Manifestazioni di Interesse per Tutor e Docenti a contratto ai sensi dell'art.23, legge 240/2010

Breve Descrizione: Corpo docente di Universitas Mercatorum

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifestazioni di interesse per tutor
Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/6M47yx1VJ72KlwPT9hkI7Z/54c9bada4bfd83e0d98ee943400286a8/Secondo_Avviso_per_manifestazione_d-interesse_di_incarichi_di_tutor_presso_l-Universit%C3%A0_Telematica_Universitas_Mercatorum_.pdf

Autovalutazione

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Nell'A.A. in corso ci sono 16 insegnamenti del Curriculum Statutario, 17 insegnamenti del Curriculum Sicurezza e 16 insegnamenti del Curriculum Criminologia, per un totale di 49 insegnamenti considerando i tre differenti Curricula. I docenti di riferimento sono 8 di cui 4 professori ordinari, 1 professore associato e 3 ricercatori.

Almeno il 50% della quota di docenti di riferimento di ruolo presenti sul corso sono appartenenti a SSD di base o caratterizzanti.

L'Ateneo, in ottemperanza al DM 1835/2024 e consapevole di dover avere un numero di docenti adeguato alla numerosità, si è dotato di un Piano di Raggiungimento (DC 4) che prevede la messa in servizio dei docenti seguenti:

	A.A. 2025/2026	A.A. 2026/2027	A.A. 2027/2028	TOTALE
	N.	N.	N.	
Ordinari	0	0	0	0
Associati	10	10	10	30
RTT	6	7	7	20
Docenti a contratto	8	7	7	22
TOTALE	24	24	24	72

I professori di ruolo e i ricercatori sono ovviamente incardinati su insegnamenti dello stesso settore scientifico-disciplinare e si prevede, per effetto della docenza a regime, la compresenza sulla cattedra di più docenti di ruolo.

Ai professori a contratto sono invece affidati insegnamenti coerenti con le loro competenze scientifiche e professionali.

I CV dei docenti di ruolo del CdS, disponibili sul sito web dell'Ateneo, danno evidenza dell'adeguatezza per qualificazione dei docenti per quanto riguarda i contenuti scientifici.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?
7. Dove richiesto, sono preciseate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?
8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Le tipologie e le competenze dei tutor sono definite nella Carta dei Servizi (DC 1), in coerenza con quanto previsto dal DM 1154/2021 per i corsi a distanza.

I tutor sono selezionati attraverso una manifestazione di interesse (DS 1) in coerenza con le previsioni di numerosità di cui al DM 1154/2021.

Per la descrizione delle tipologie e delle competenze dei tre livelli di tutor previsti e delle modalità di selezione, si rimanda al "Modello di gestione Tutor d'Ateneo" (DC5).

Nella SUA-CdS, Sezione Amministrazione, Informazioni, Tutor (DC 2), sono elencati i tutor disponibili e il collegamento al loro CV. Le loro caratteristiche/competenze e la loro composizione quantitativa rispettano quanto previsto dal D.M. 1154/2021.

I tutor disponibili sono pertanto adeguati per qualificazione, formazione e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Dal punto di vista della numerosità l'Ateneo ha emanato una apposita manifestazione di interesse per arrivare alla cifra richiesta di 27 Tutor.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Le iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari, sono definite e gestite a livello Ateneo, che monitora anche la partecipazione di docenti e tutor.

Per la descrizione delle iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche e degli esiti del monitoraggio della partecipazione di docenti e tutor, si rimanda, pertanto, alla documentazione in merito dell'Ateneo (DC 3).

Il CdS esercita un'azione di promozione e di stimolo alla partecipazione dei propri docenti e tutor alle iniziative dell'Ateneo, in particolare in occasione delle riunioni dei CCdS, e si mantiene aggiornato sui relativi livelli di partecipazione.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che l'Ateneo stia operando in modo adeguato al fine di garantire al CdS le necessarie risorse di personale docente e tutor.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024
 Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità, Quadri B4 e B5
 Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3KC0NQjhOc4KxrNE7wl70B/e86e453315c42ef84d63cd19ed1952ac/SUA_L14.pdf
2. Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)
 Breve Descrizione: Le LG questionari definiscono le modalità di gestione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
 Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2DBTLBKRWkTK4u8g4StlT0/373a0d766a1e661a68012c8bbe4a0240/LG_questionari_2025.02.28.pdf
3. Organigramma e Funzionigramma di Universitas Mercatorum
 Breve Descrizione: Documento in cui sono definite e descritte le attività e le relative prestazioni della struttura amministrativa dell'Ateneo
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 2 parte 2
 Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/pGdrccYksZ4fgH0UUS93K/ff158654d5a668cef0ed69acc62ae96/Organigramma_e_Funzionigramma_DEF_6.pdf
4. Gestione personale non docente e iniziative formazione
 Breve Descrizione: Documento che definisce e descrive le iniziative adottate dall'Ateneo per promuovere l'acquisizione di competenze e di esperienze da parte del personale non docente
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 9
 Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/7BwNjsgwkBEghifCLNSBUh/cd0a83ecdbfe7dff2acad5b09f1da612/Gestione_personale_non_docente_e_iniziative_formazione.pdf

Autovalutazione

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Le strutture (aula, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche, infrastruttura tecnologica), con le relative attrezzature, a disposizione del CdS sono descritte nella SUA-CdS, Quadri B4 (DC 1), ai quali si rimanda

L'adeguatezza e l'efficacia del sostegno alle attività del CdS delle strutture e delle relative attrezzature è verificata attraverso i Questionari CoSSeP e PRD, compilati rispettivamente dagli studenti e dal personale docente e di ricerca e descritti, insieme alle relative modalità di gestione, nelle 'Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dotti di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)' (DC 2), che definiscono le modalità di gestione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati.

L'analisi dei risultati dell'elaborazione dei questionari CoSSeP verrà effettuata a marzo 2025.

I risultati dei questionari PDR, documentati nei verbali del SA, danno evidenza dell'adeguatezza delle strutture disponibili.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Si premette, innanzitutto, che il CdS non ha una dotazione di personale di supporto alla didattica proprio e che i servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS sono tutti gestiti a livello Ateneo.

I servizi di supporto alla didattica utilizzati dal CdS [orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, accompagnamento al lavoro] sono descritti nei Quadri B5 della SUA-CdS (DC 1), ai quali si rimanda.

L'adeguatezza del sostegno alle attività del CdS fornito dal personale dei servizi a disposizione del CdS e la fruibilità dei servizi da parte di studenti e docenti sono verificate attraverso i Questionari CoSSeP e PRD.

L'analisi dei risultati dell'elaborazione dei questionari CoSSeP verrà effettuata a marzo 2025.

I risultati dei questionari PDR, documentati nei verbali del SA, danno evidenza della qualità del supporto fornito dal personale dei servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS e della fruibilità dei servizi da parte di studenti e docenti.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Il personale non docente, anche quello che opera a supporto delle attività formative del CdS, è gestito a livello centrale e, conseguentemente, anche la programmazione del lavoro svolto da detto personale, corredata da responsabilità e obiettivi, è definita a livello centrale.

La programmazione del lavoro svolto dal personale non docente a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi, è riportata nell'Allegato 2, Parte 2, del documento Organigramma e Funzionigramma di Universitas Mercatorum, al quale si rimanda (DC 3).

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?

Il monitoraggio della partecipazione del personale non docente di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo è effettuato a livello centrale come riportato nel documento 'Gestione personale non docente e iniziative formazione' (DC 4), al quale si rimanda.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica sia adeguata.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME / DALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Riesame ciclico 2025 è il primo riesame per il CdL in Scienze Giuridiche (L-14).

Il principale mutamento intervenuto dall'anno di attivazione ad oggi riguarda a ridefinizione del sistema di questionari per la rilevazione delle opinioni delle Parti Interessate (PI) interne ed esterne.

Oltre al questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti ("Questionario insegnamenti"), sono stati definiti i seguenti questionari:

- Questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti sui tirocini curriculari ("Questionario tirocini studenti");
- Questionario per la rilevazione delle opinioni dei tutor aziendali sui tirocini curriculari ("Questionario tirocini tutor");
- Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti su comunicazione, strutture, servizi e percorso formativo ("Questionario laureandi" o "Questionario CoSSeP");
- Questionario per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati ("Questionario laureati");
- Questionario per la rilevazione della soddisfazione dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno ("Questionario dottorandi") e dei dottori di ricerca ("Questionario dottori ricerca");
- Questionario per la rilevazione della soddisfazione del personale docente e di ricerca ("Questionario PDR");
- Questionario per la rilevazione della soddisfazione del personale non docente ("Questionario PnD").

Contestualmente, l'Ateneo ha approvato le Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca.

Il Corso di Studio ha effettuato un monitoraggio continuo per verificare l'adeguatezza del profilo formativo rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, attraverso il confronto con le Parti sociali e, in particolare, con i membri del Comitato di Indirizzo, il cui ruolo si è rafforzato sin dalla sua istituzione.

D.CDS.4.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)
Breve Descrizione: Le LG M&V&R elencano i monitoraggi, le valutazioni e i riesami previsti dal sistema di AQ di Universitas Mercatorum nella responsabilità di Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Corsi di Studio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Facoltà, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti, in coerenza con quanto richiesto dal Modello AVA 3, e forniscono indicazioni per la loro gestione e la documentazione dei relativi esiti/risultati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2rT7vQGBL9tHuFaZoZXdai/e8c37e6cca0b051daac6263f08bb0354/LG_M_V_R_2025.02.28.pdf
2. Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami (LG segnalazioni e reclami)
Breve Descrizione: Le LG segnalazioni reclami definiscono le modalità a disposizione di studenti e dottorandi, docenti e ricercatori e personale non docente per presentare segnalazioni e, per gli studenti, avanzare reclami, e le relative modalità di gestione da parte degli organi e delle strutture competenti dell'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/3HbaMynAQ67ULqTaLIamC/ae0e42d1fa16d4b9716e788f484b32d8/LG_segnalazioni_reclami_.pdf
3. Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)
Breve Descrizione: Le LG questionari definiscono le modalità di gestione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2DBTLBKRWkTK4u8g4StlT0/373a0d766a1e661a68012c8bbe4a0240/LG_questionari_2025.02.28.pdf

Documenti a supporto:

1. Verbale Parti sociali
Breve Descrizione: Documenti di registrazione delle riunioni del CI
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del 17 febbraio 2025
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/67neLdtpPfd3iQaACT2dN1/b9c1d6c8a8f34466612980e53ffcb4fd/verbali_CI_L14.pdf
2. Verbale del CCdS
Breve Descrizione: Documenti di registrazione delle riunioni del CCdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale CCdS del 27 novembre 2024
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2xpJFcXs0B7N4viDeypedW/7d4f392bd5a1841be1f68b712ce54df/verbali_CCdS_L14.pdf

Autovalutazione

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

L'Ateneo interagisce periodicamente con stakeholder, enti istituzionali (come Ministero e ANVUR) e altri atenei, al fine di recepire eventuali esigenze di aggiornamento dei profili formativi.

Il CdS interagisce, in particolare, con i membri del Comitato di Indirizzo, il cui ruolo si è rafforzato sin dalla sua istituzione (DS 1).

Inoltre, la qualità della formazione e l'efficacia dei percorsi di studio viene costantemente monitorata attraverso la raccolta e l'analisi dei feedback dei tutori aziendali dei tirocinanti e dei laureati inseriti nel mondo del lavoro, ottenuti tramite questionario. Questo strumento di monitoraggio consente di raccogliere opinioni sulle competenze acquisite, sulla preparazione ricevuta e sull'effettiva rispondenza del percorso formativo alle richieste del mercato del lavoro e delle professioni.

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, anche ai fini dell'aggiornamento periodico del profilo formativo, nell'ambito del 'Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS' e, in particolare, del 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', da effettuare annualmente, le cui modalità di gestione sono documentate nelle 'Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)' (DC 1), che elencano i monitoraggi, le valutazioni e i riesami previsti dal sistema di AQ dell'Ateneo nella responsabilità di Organi di Governo, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti, in coerenza con quanto previsto dal Modello AVA 3, forniscono indicazioni per la loro gestione e indicano le modalità di documentazione dei relativi esiti.

Per la descrizione delle modalità di gestione del processo di 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS' si rimanda, pertanto, alle LG M&V&R.

Si evidenzia, però, che il CdS effettuerà il suo primo 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', in quanto le LG M&V&R stabiliscono che detto riesame non vada effettuato nell'anno in cui si compila il Rapporto di Riesame Ciclico.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

L'Ateneo ha definito le 'Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami' (DC 2), che definiscono le modalità a disposizione di studenti e dottorandi, docenti e ricercatori e personale non docente per presentare segnalazioni e, per gli studenti, avanzare reclami, e le relative modalità di gestione da parte degli organi e delle strutture competenti dell'Ateneo.

Per la descrizione delle modalità di comunicazione e gestione di segnalazioni e reclami si rimanda, pertanto, alle LG per la comunicazione e la gestione di segnalazioni e reclami.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il CdS considera e analizza gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati coerentemente a quanto previsto in proposito nelle 'Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)' (DC 3), che definiscono le modalità di gestione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati.

Inoltre, il CdS accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) che devono essere prese in considerazione nell'ambito del 'Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS' e, in particolare, del 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', da effettuare annualmente, le cui modalità di gestione sono documentate nelle 'Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)' (DC 1).

Per la descrizione delle modalità di gestione dei processi in considerazione si rimanda, pertanto, alle LG questionari e alle LG M&V&R.

L'analisi dei risultati dell'elaborazione dei questionari compilati dagli studenti (DS2) mentre per laureati e laureandi l'analisi verrà effettuata a marzo 2025.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi associati al PdC in considerazione siano adeguatamente ed efficacemente gestiti.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[*Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2.*]

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)

Breve Descrizione: Le LG M&V&R elencano i monitoraggi, le valutazioni e i riesami previsti dal sistema di AQ di Universitas Mercatorum nella responsabilità di Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Corsi di Studio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Facoltà, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti, in coerenza con quanto richiesto dal Modello AVA 3, e forniscono indicazioni per la loro gestione e la documentazione dei relativi esiti/risultati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2rT7vQGBL9tHuFaZoZXdai/e8c37e6cca0b051daac6263f08bb0354/LG_M_V_R_2025.02.28.pdf

2. Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (LG SMA CdS)

Breve Descrizione: Le LG SMA CdS riportano le indicazioni utili ai fini della compilazione della SMA da parte dei Gruppi AQD istituiti per ogni CdS presente nelle Facoltà

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2xJRWp8TL4h0nwikOXnRfw/d29998848250fe651396d45507d132ca/LG_SMA_CdS_2025.02.28.pdf

3. Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)

Breve Descrizione: Le LG questionari definiscono le modalità di gestione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2DBTLBKRWkTK4u8g4StlT0/373a0d766a1e661a68012c8bbe4a0240/LG_questionari_2025.02.28.pdf

4. Documento annuale dei Corsi di Studio A.A. 2023-2024

Breve Descrizione: Il documento riporta i dati più significativi del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): CdS L-14

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/338hnHJCRvpzkB78yvQDNF/daeb4c9e80b7c5b6efaf30520fa5700d/Doc_Annuale_CDS_2023-2024_.pdf

Documenti a supporto:

3. Verbali del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica del Corso di Studio (Gruppo AQD)

Breve Descrizione: Documenti di registrazione delle riunioni del Gruppo AQD

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali del 19 novembre 2024, 7 febbraio e 14 febbraio 2025

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/24v7JrKxcriYNCEPA5ZM0M/5166299560dd1969936094d6083f8b7d/verbali_GAqd_L14.pdf

4. Verbali del CCdS

Breve Descrizione: Documenti di registrazione delle riunioni del CCdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali CCdS

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2xpJFcXs0B7N4viDeypedW/7d4f392bd5a18416be1f68b712ce54df/verbali_CCdS_L14.pdf

Autovalutazione

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Le attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto sono nella responsabilità del Gruppo AQD, che, per quanto riguarda la razionalizzazione degli orari e la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto si avvale della collaborazione dell'Ufficio Didattica.

Da settembre 2024 le attività collegiali svolte sono documentate nei Verbali del Gruppo AQD (DS 1) e i relativi esiti sono presi in considerazione nell'ambito del CCdS (DS 2).

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi attraverso il Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS' e, in particolare, il 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', da effettuare annualmente, le cui modalità di gestione sono documentate nelle 'Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)' (DC 1), che elencano i monitoraggi, le valutazioni e i riesami previsti dal sistema di AQ dell'Ateneo nella responsabilità di Organi di Governo, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti, in

coerenza con quanto previsto dal Modello AVA 3, forniscono indicazioni per la loro gestione e indicano le modalità di documentazione dei relativi esiti.

Per la descrizione delle modalità di gestione del processo di 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS' si rimanda, pertanto, alle LG M&V&R.

Si ribadisce che il CdS effettuerà il suo primo 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', in quanto le LG M&V&R stabiliscono che detto riesame non vada effettuato nell'anno in cui si compila il Rapporto di Riesame Ciclico.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Il CdS monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base macroregionale o nazionale, attraverso gli indicatori messi a disposizione trimestralmente dall'ANVUR. Quindi, il CdS analizza sistematicamente i risultati del monitoraggio nell'ambito del 'Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS' e, in particolare, del 'Riesame degli Indicatori CdS', che viene effettuato annualmente e le cui modalità di gestione sono documentate nelle 'Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)' (DC 1) e i cui esiti sono documentati nella SMA, che è compilata coerentemente alle indicazioni riportate nelle 'Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (LG SMA CDS)' (DC 2).

Per la descrizione delle modalità di gestione dei processi di 'Riesame degli indicatori CdS' e di compilazione della SMA si rimanda, pertanto, rispettivamente alle LG M&V&R e alle LG SMA CdS.

In D.CDS.2.5 si è già esposto che è previsto che, dopo la fine di ogni A.A., l'Ufficio Didattica metta a disposizione dei CdS, per ogni insegnamento del piano degli studi, almeno le seguenti informazioni relative all'A.A. terminato:

- numero di esami di profitto attesi;
- numero di esami con esito positivo;
- voto medio;
- varianza;

Allo stato attuale detto processo è in fase di implementazione.

È previsto, inoltre, che i CdS esaminino dette informazioni al fine, in particolare, di evidenziare eventuali anomalie nella gestione degli esami di profitto e, in questo caso, contattare i docenti degli insegnamenti ai fini dell'adozione di eventuali azioni correttive o di miglioramento.

L'Ateneo aveva predisposto un sistema autonomo per raccogliere i dati relativi agli Anni Accademici 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024, in riferimento agli indicatori di seguito indicati:

iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Per l'anno 2022 si fa riferimento ai laureati 2021 intervistati nel 2022 Similmente per gli anni precedenti;

iC07 - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) Per l'anno 2022, si fa riferimento ai laureati 2019 intervistati nel 2022.Similmente per gli anni precedenti;

iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Per l'anno 2022, si fa riferimento ai laureandi/laureati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS Per l'anno 2022, si fa riferimento ai laureandi/laureati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) Per l'anno 2022 si fa riferimento ai laureati 2021 intervistati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

Le domande erano somministrate agli studenti laureandi e laureati (ad uno e tre anni dal titolo) del Corso di Studi attraverso la precedente versione della Piattaforma e-learning.

L'Ateneo ha inviato all' ANVUR i risultati che sono contenuti all'interno del Documento Annuale dei Corsi di Studio A.A. 2023-2024 (DC 4).

Dall'A.A. 2023/24 il CdS monitora gli esiti occupazionali dei laureati a un anno dalla laurea attraverso il 'questionario laureati', sviluppato internamente, allo scopo di recepire la loro valutazione sia sul processo formativo seguito nel suo complesso sia sulla formazione ricevuta relativamente all'adeguatezza delle competenze acquisite.

Le modalità di gestione del questionario laureati e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati sono documentate nelle 'Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non

docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari) (DC 3), che definiscono le modalità di gestione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati.

Per la descrizione delle modalità di gestione del questionario laureati e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati si rimanda, pertanto, alle LG questionari.

L'analisi dei risultati dell'elaborazione dei questionari raccolti nell'A.A. 2023/24 verrà effettuata a marzo 2025.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

I dati finora raccolti non hanno evidenziato l'opportunità di accrescere il numero di interlocutori esterni (che peraltro, allo stato, l'Ateneo valuta come più che adeguato), al fine di accrescere le opportunità dei laureati.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ nell'ambito dei riesami annuali nella responsabilità del CdS e ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia almeno nell'ambito dei riesami successivi a quelli in cui sono state adottate le azioni di miglioramento,

Come già espresso, le modalità di gestione dei riesami annuali nella responsabilità del CdS sono documentate nelle LG M&V&R (DC 1).

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il processo di revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS sia adeguatamente pianificato e, per quanto riguarda le attività allo stato implementate, efficacemente gestito.

Criticità/Aree di miglioramento

Commento agli indicatori

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME / DALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Riesame ciclico 2025 è il primo riesame per il CdL in Scienze Giuridiche (L-14). Nel periodo dall'anno di attivazione ad oggi il CdS ha annualmente preso in considerazione e analizzato gli indicatori resi disponibili trimestralmente dall'ANVUR, utilizzandoli come strumento di valutazione per monitorare e ottimizzare la qualità dell'Offerta Formativa. Questa continua valutazione ha permesso di adattare e perfezionare le strategie didattiche, garantendo una risposta più adeguata alle necessità emergenti.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Indicatori SMA CdS 2024

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale documenta gli esiti del monitoraggio degli indicatori dei CS effettuato dall'ANVUR

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori SMA CdS 05/10/2024

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/5GYvaRdkncSZqSSfLwO47g/85f184488ce4240b523f1bc2e0207358/INDICATORI_SMA_L14.pdf

Autovalutazione

Sono presi in considerazione e commentati gli indicatori previsti dal Modello AVA 3 per l'accreditamento periodico dei CdS.

1. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

iC02: con riferimento all'indicatore si rileva che i laureati entro la durata naturale del corso sono stabili al 98% nell'ultimo triennio (il 98,3% nel 2023).

2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC13: la Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) mostra una forte crescita tra il 2021 (16,8%) e il 2022 (126,5%); il dato del 2022 è superiore rispetto al benchmark degli Atenei telematici (95,5%) e più che doppio rispetto a quello degli atenei non telematici (56,5%). Lo stesso andamento e valori simili si riscontrano nell'indicatore iC13T.

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio

iC14: mostra nell'ultimo anno disponibile (2022) un lieve aumento (92%) rispetto al 2021 (89,2%); il dato del 2022 è superiore rispetto al benchmark degli Atenei telematici (77,3%) e degli Atenei non telematici (72,2%). L'indicatore iC14T mostra il medesimo pattern.

4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

iC16 e iC16BIS: mostrano una forte crescita tra il 2021 (6,9%) e il 2022 (83,8%); il dato del 2022 è superiore rispetto al benchmark degli Atenei telematici (64,6%) e non telematici (46,3%). Le medesime considerazioni valgono per gli indicatori iC16T e iC16TBIS.

5. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio

iC17: mostra una crescita tra il 2021 (50%) e il 2022 (77,2%); il dato del 2022 è superiore rispetto al benchmark degli Atenei telematici (58,6%) e non telematici (42,2%). L'indicatore iC17T mostra il medesimo andamento e un valore più alto nel 2022 (86,3%).

6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

iC19: dopo una forte diminuzione tra il 2021 e il 2022, i dati aumentano nel 2023 (11,5%); i dati relativi al 2023 sono inferiori rispetto al benchmark degli Atenei telematici e significativamente più bassi di quelli degli atenei non telematici.

7. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

iC22: mostra un trend in diminuzione negli ultimi due anni, passando dal 76,1% del 2021 al 67% del 2022; il dato del 2022 è superiore rispetto al benchmark degli Atenei telematici (56%) e doppio rispetto a quello degli atenei non telematici (33,7%). Le stesse considerazioni valgono per l'indicatore iC22T.

8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC27: mostra un trend in decrescita nell'ultimo anno, passando da 1.973,6 del 2022 a 1.688,1 del 2023; tuttavia il dato del 2023 è ben al di sopra rispetto al benchmark degli Atenei telematici (259,8) e non telematici (33,3).

9. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

iC28: mostra una tendenza in crescita, passando da 1.524,1 del 2022 a 2.211,7 del 2023; il dato del 2023 è molto superiore rispetto al benchmark degli Atenei telematici (139) e non telematici (28,7).

10. Percentuale di iscritti inattivi

iC30T: mostra un leggero aumento dal 2022 (7,4%) al 2023 (11,5%); il dato del 2023 è in linea con il benchmark degli Atenei telematici (11%) e di poco inferiore a quello degli atenei non Telematici (13,1%).

11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

iC30TBIS: mostra un leggero aumento dal 2022 (9,4%) al 2023 (12,3%); il dato del 2023 è in linea con il benchmark degli Atenei telematici (12,1%) e di poco inferiore a quello degli atenei non Telematici (16,1%).

In conclusione, l'analisi degli indicatori previsti dal Modello AVA 3 per l'accreditamento periodico dei CdS presenta i seguenti indicatori critici: iC19, iC27 e iC28, relativi alla disponibilità di personale docente strutturato. A questo riguardo, si osserva che l'Ateneo ha già avviato il miglioramento attraverso il piano di reclutamento di personale docente e ricercatore strutturato e tutor.

Criticità/Aree di miglioramento